

PARROCCHIA
MARIA VERGINE ASSUNTA
BUSCA

DIOCESI
DI
SALUZZO



INAUGURAZIONE DEI LAVORI DI RESTAURO DELL'ORGANO MONUMENTALE "SERASSI-VITTINO"

1° CONCERTO INAUGURALE

Domenica 1 settembre 2013

ore 21.15

GIUSEPPE NOVA, flauto
LUCA BENEDICTI, organo

2° CONCERTO INAUGURALE

Venerdì 27 settembre 2013

ore 21.00

SILVANO RODI, organo

INGRESSO LIBERO

Domenica 1 settembre 2013 - ore 21.15
1° CONCERTO INAUGURALE

Giuseppe NOVA, flauto
Luca BENEDICTI, organo

PROGRAMMA

- | | |
|---|--|
| Niels GADE
1817-1890 | Preludio sul Corale "Lodate Dio" per organo |
| Johann Sebastian BACH
1685-1750 | Sicilienne
Dalla Trio-Sonata n.1 BWV525: Allegro Moderato |
| Ch. Willibald GLUCK
1714-1787 | Ballet des Champs-Élysées |
| Johann.PACHELBEL
1653-1706 | Canone in Re per organo |
| W. Amadeus MOZART
1756-1791 | Andante K.315 in Do Magg. |
| Giuseppe VERDI
1813-1901 | Marcia Trionfale (dall'Aida) per organo |
| Alessandro MARCELLO
1673-1747 | Dal Concerto in re min per oboe e archi: Adagio |
| Denis BÉDARD
1951 | Variazioni sul "Christus Vincit" per organo |
| F. Joseph GOSSEC
1734-1829 | Tambourin |
| Charles GOUNOD
1818-1893 | Ave Maria |



GIUSEPPE NOVA, dopo Diplomi in Italia e Francia (Conservatorio Superiore di Lione) alla celebre Scuola di Maxence Larrieu, ha esordito nel 1982 come solista con l'Orchestra Sinfonica della RAI. Di qui l'inizio di una brillante carriera che lo ha portato a tenere concerti e master Class in Europa, Stati Uniti e America Latina, Asia (Giappone, Cina, Tailandia, Singapore, Corea) esibendosi in celebri sale e festival come Suntory Hall di Tokyo, Parco della Musica di Roma, Conservatorio di Pechino, Castello Esterházy, Università di Kyoto, Umbria Jazz, Accademia di Imola, Teatro Rudolfinum di Praga, Teatro Filarmonico di Verona. Solista con i Virtuosi di Praga, Camerata Bohemica, Ensemble of Tokyo, Filarmonica di Torino, Tübinger

Kammerorchester, Chesapeake Orchestra, Orchestre de Cannes Côte d'Azur, Thailand Philharmonic, Orchestra dell'Arena di Verona, Orchestre Royal de Chambre de Wallonie, Astana State Philharmonic Orchestra, Pavlodar Philharmonic, North Czech Philharmonic Orchestra, Petrapavlosk Philharmonic Orchestra, Filarmonica Cervantes, Pardubice Philharmonic Orchestra, è presente nelle giurie dei Concorsi Internazionali in Europa e Asia. Già docente di Conservatorio, all'Accademia di Pescara, alla Scuola di Saluzzo, alla Fondazione Arts Academy di Roma ed Assistente al Conservatorio di Ginevra, insegna alla Fondazione Musicale di Aosta ed è Visiting Artist del St. Mary's College of Maryland, USA. Diverse le registrazioni radio-televisive e su CD (alcune disponibili su iTunes) tra gli altri con Maxence Larrieu, Bruno Canino, Arnoldo Foà, Wolfgang Schulz, dal 2005 incide per Camerata Tokyo. Ha ricevuto a Kyoto il Premio internazionale per la Musica da Camera, si è esibito per il G20 a Città del Guatemala e nel 2011 gli è stato attribuito a Praga lo European Award for Artistic and Cultural activities. Giuseppe Nova suona con un flauto d'oro Powell 19.5 carati, espressamente costruito per lui.

Di Giuseppe Nova, considerato uno dei più rappresentativi flautisti italiani della sua generazione, il Washington Post ha definito «affascinante» la performance nella capitale statunitense. Altre critiche parlano di «interpretazione illuminata [... e] una straordinaria linea musicale» (il Giornale), «l'arte musicale nella sua perfezione» (Nice Matin FR), «un dialogo condotto con genialità» (Nurtinger Zeitung DE), «semplicemente divino» (Concert Reviews UK), «raffinata musicalità» (The Sunday Times Malta), «un'eleganza senza paragone e la naturalezza dell'esecuzione è quella che solo i grandi hanno» (Messaggero Veneto), ...Canino e Nova per una serata di forti emozioni... la bravura, di più, la classe, dei due protagonisti " Mensile della Lombardia", ...incantatore elegante e compassato, proteso a svuotare, come fosse una cornucopia, il suo flauto dalle perle musicali in esso contenute "HubCulture", Il pubblico ha lungamente applaudito gli interpreti principali Maxence Larrieu e Giuseppe Nova... ammirevole serietà d'approccio, con letture fluide, garbate e lievi... l'Arena di Verona"



LUCA BENEDICTI si è diplomato in Organo e Composizione Organistica ed in Musica Corale e Direzione di Coro presso il Conservatorio Statale "G.F. Ghedini" di Cuneo.

Ha quindi seguito master classes con E. Kooiman, M. Radulescu, L. Rogg e J. Guillou.

Concertista dal 1988, si esibisce in Italia e all'estero (Francia, Germania, Danimarca, Belgio, Svizzera, Austria, Inghilterra e Spagna) in importanti Festival Organistici Nazionali e Internazionali.

Nel 2012 ha tenuto un concerto nella Cattedrale di Bruges e nella Sinagoga Centrale di New York e, nel 2013, ha tenuto un concerto nella Lincoln Cathedral (Organ Recital 2013), nella Church of

the Cross di Lahti (Finlandia) ed effettuerà una tournée di concerti in Australia (Melbourne).

Dal 2004 collabora con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI e si esibisce con artisti di fama internazionale tra i quali il flautista catalano Claudi Arimany. E' organista e Presidente del Coro dell'Accademia "R. Maghini" di Torino, con cui negli ultimi cinque anni ha eseguito diversi concerti nel contesto del Festival "Musica nei Luoghi dello Spirito".

Ha fatto parte della commissione per il restauro e l'ampliamento del grande organo Carlo Vegezzi-Bossi (1897) situato nella Chiesa del Sacro Cuore.

E' direttore artistico di due importanti Rassegne Organistiche Internazionali che si svolgono ogni anno a Cuneo e ad Alba.



Venerdì 27 settembre 2013 - ore 21.00
2° CONCERTO INAUGURALE

Silvano RODI, organo

PROGRAMMA

- Louis COUPERIN**
(1626 - 1661) Chaconne en sol
- Michel CORRETTE**
(1709 - 1795) «*Pièces complémentaires pour orgue*» :
- Les Giboulées de Mars
- Feste sauvage
(Pr. Tambourin et 2è Tambourin)
- Francisco C. de ARAUJO**
(1576c. - 1654) Canto Llano de la Inmaculada Concepción de la Virgen Maria y glosas
- ANONIMO**
(XVII s.) Batalla del 5° tono
- Georg F. HAENDEL**
(1685 - 1759) Suite in sol minore
Ouverture - allegro - sarabande - passacaille
- John STANLEY**
(1712 - 1786) Voluntary op.5 n. 8 In re
Allegro - adagio - allegro
- Johann PACHELBEL**
(1653 - 1706) Chaconne In Fa
- Jo. Gottfried WALTHER**
(1684 - 1748) Concerto del Sig. Vivaldi appropriato all'organo
Allegro, adagio, allegro
- Niccolò MORETTI**
(1763 - 1821) - Sonata del Sig. Mozart ridotta per l'organo dal Sig. Moretti
- Sonata VI ad uso Offertorio
- Domenico CIMAROSA**
(1749 - 1801) Sinfonia per organo
(dall'opera " Gli Orazi e i Curiazi")
- Giovanni MORANDI**
(1777 - 1856) Introduzione, Tema con variazioni e Finale
- Padre Davide da Bergamo**
(1791 - 1863) Elevazione
- Vincenzo PETRALI**
(1832 - 1889) Tre Versetti per il Gloria in Re
(allegro brillante, andante mosso, allegro maestoso)



SILVANO RODI

Organista titolare della chiesa di Santa Devota del Principato di Monaco;

Organista onorario della Basilica S. Giovanni Battista di Imperia-Oneglia;

Ispettore Onorario del Ministero Beni e Attività Culturali tutela antichi organi;

Conservatore degli organi storici della Valle Roya e Bevera;

Docente di Organo al Conservatoire Départementale de Musique des Alpes-Maritimes (Nice)

Ventimigliese, ha iniziato gli studi musicali nella classe di Pianoforte di Franco Mola.

Successivamente si è diplomato in Clavicembalo, Organo e Composizione organistica al Conservatorio "N. Paganini" di Genova, sotto la guida di Alda Bellasich-

Gheresi e Attilio Baronti.

Nel 1986 ha ottenuto al "*Conservatoire National Regional Pierre Cochereau*" di Nizza (Francia), il "*Premier Prix d'Orgue*", specializzandosi con Renè Saorgin nell'interpretazione della musica barocca francese. Ha seguito, inoltre, Corsi di perfezionamento con Daniel Roth e Gaston Litaize a Cremona, con Louis Gonzales Uriol e Luigi Ferdinando Tagliavini all'*Accademia di Musica per Organo di Pistoia* e con Reinhard Jaud all'*Accademia musicale di Tortona*.

Accademico della *Cumpagnia d'i Ventemigliusi*, dal 1987 è organista titolare della Chiesa di S. Devota nel Principato di Monaco ed organista onorario della Collegiata S. Giovanni Battista di Imperia - Oneglia; ha tenuto recitals d'organo in Italia, Francia, Spagna, Belgio, Svizzera, Austria, Inghilterra, Repubblica Ceca, Polonia, Germania, Svezia (in particolare alla Sala Nobel di Stoccolma), Norvegia, Finlandia, Estonia e Principato di Monaco.

In qualità di cembalista ed organista, fa parte del "*Collegium Musicum Alpazur*", un Ensemble che si dedica all'interpretazione della musica antica attraverso l'utilizzo di strumenti originali o copie d'epoca. E' Ispettore Onorario del Ministero dei Beni e Attività Culturali e Consulente della Commissione di Arte Sacra per la tutela e restauro degli antichi organi della Diocesi di Ventimiglia - Sanremo. Dal 2002 è anche conservatore degli organi storici della Valle Roya e Bevera dove ogni anno organizza il "*Festival International Orgues Historiques des Vallées Roya et Bévéra*".

Ha curato e pubblicato una ventina di monografie inerenti al restauro di organi, tra cui si distinguono per importanza il volume "Les orgues historiques des Vallées Roya et Bévéra" (in collaborazione con R. Saorgin) e quello su "Gli antichi organi della Diocesi di Ventimiglia-Sanremo" (con la collaborazione di G. Bertagna), contribuendo alla catalogazione del patrimonio organario della Liguria presso la Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici della Liguria.

Recentemente ha inciso su CD: "Musica italiana per organo su organi storici della provincia di Imperia" per la Casa Musicale Eco di Monza; "Organi storici della Valle Roya e Bevera" per Ligia Digital - Harmonia Mundi France; "Musica del Rinascimento e Barocco per flauto di Pan e organo" con Philippe Emmanuel Haas all'organo di Sion-Valere per la casa discografica svizzera VDE-Gallo.

Dal 1994 al 2000 è stato direttore e docente di organo all'Istituto di Musica Sacra "Can. G. M. Gogioso" della Diocesi di Ventimiglia - Sanremo; dal 1998 insegna Organo al *Conservatoire Départemental de Musique des Alpes-Maritimes* di Nizza, in Francia, ed è titolare di cattedra dal 2006.

NOTA STORICO-TECNICA SULLO STRUMENTO

Dalla scheda di progetto dello Studio BARBERO ARCHITETTI

L'Organo della Parrocchiale di M.V.Assunta è stato costruito dai Fratelli Serassi di Bergamo nell'anno 1838, ad una tastiera con trasmissione meccanica.

Esso è posizionato in controfacciata, con tribuna a due livelli al di sopra del portale di accesso alla chiesa, sostenuta da sei eleganti colonne ioniche; vi si accede da apposita scala in muratura e legno con partenza dalla parte destra della bussola d'entrata.

La cassa esterna fu disegnata negli stessi anni dall'architetto Ottavio Mina e scolpita dal "minusiere" Giovan Battista Giordanino di Busca.

Nel corso degli anni ha subito importanti interventi che ne hanno modificato ed ampliato la struttura fonica: nel 1886 i Fratelli Vittino di Centallo ampliano lo strumento con l'inserimento del II manuale; nel corso del novecento si opera un ulteriore intervento, con l'inserimento di una pedaliera a 27 note (tasti paralleli) estesa a note reali su tutti i registri con l'eccezione della Bombarda.

Il progetto dei Serassi prevedeva un numero di 1589 canne, mentre l'intervento dei Vittino ha portato un incremento di 716 canne.

La facciata è costituita da 23 canne in lega di stagno su unica campata a tre cuspidi.

DESCRIZIONE LAVORI DI RESTAURO

Dalla relazione dei lavori della Ditta BRONDINO VEGEZZI-BOSSI

Dopo un accurato smontaggio e catalogazione di tutto il materiale fonico, si è provveduto allo smontaggio dei somieri e della manticeria al completo. Le parti meccaniche e foniche sono state trasferite in laboratorio.

A ciò è seguito l'aspirazione di tutti i detriti presenti nella cella organaria e sopra le strutture interne.

Tutte le componenti sono state recuperate e pulite mentre le guarnizioni in pelle di montone sono state sostituite integralmente.

Le meccaniche sono state smontate per la pulizia e la disossidazione; particolare cura è stata data alla disossidazione dei tiranti e dei catenacci trattati con materiale protettivo a base di gomma lacca trasparente. La tiranteria in legno è stata accuratamente pulita e controllata nella struttura. Le tavole di catenacciatura sono state trattate contro il tarlo.

Specifica attenzione è stata data alla pulizia e messa a punto del complesso meccanico della consolle: tutte le parti sono state pulite, restaurate e ripassate nella verniciatura a stoppino.

Le canne sono state riordinate, catalogate e quindi sono state accuratamente lavate, ricolindrate e riviste nelle saldature. Le canne di facciata sono state pulite e riprese nella forma. Alcune canne hanno dovuto essere riprese nella saldatura del corpo anche per l'eliminazione degli squarci d'accordatura.

Le canne in legno sono state pulite; è stata eliminata l'eventuale presenza di tarlo sul corpo, bocca e piede; è stato effettuato un trattamento anti-tarlo specifico.

Le parti dello strumento sono poi state rimontate nella loro posizione originale, curando la precisione dell'impianto e della regolazione meccanica.

L'intonazione generale è stata eseguita nel rispetto dell'equilibrio fonico esistente; è stata ricercata la maggiore prestazione sonora dei vari registri, compatibilmente con le caratteristiche costruttive e le pressioni d'utilizzo; il temperamento, compatibile a quello rilevato allo smontaggio, è equabile ad un corista di 447,7 Hz ottenuto ad una temperatura di 17° C.

I lavori sono stati autorizzati e seguiti dalla Commissione di Tutela degli Organi Antichi della Soprintendenza di Torino.

COMPOSIZIONE FONICA

CONSOLLE LATO SINISTRO I Manuale Positivo Espressivo	CONSOLLE LATO DESTRO Manette fila sinistra II Manuale Grand'Organo	CONSOLLE LATO DESTRO Manette fila destra II Manuale Grand'Organo
TROMBA bassi	CAMPANELLI	PRINCIPALE 16' bassi
TROMBA sop	CORNO 16 sop	PRINCIPALE 16' soprani
VIOLONCELLO bassi	CORNETTO I soprani	PRINCIPALE 8' bassi
VIOLONCELLO sop	CORNETTO II soprani	PRINCIPALE 8' soprani
OBOE sop	TROMBA bassi	PRINCIPALE 8' bassi
VOCI UMANE sop	TROMBA sop	PRINCIPALE 8' soprani
FLAUTO 8 sop	CLARONE 4 bassi	OTTAVA bassi
OTTAVINO sop	CORNO INGLESE sop (16)	OTTAVA soprani
VIOLA 8 bassi (dal Do 2)	VIOLONCELLO bassi (4)	OTTAVA 4 (dal Do 2)
VIOLINO 8 sop	OBOE 8 sop	DUODECIMA
VOCE CELESTE sop	VIOLA 4 bassi	DECIMAQUINTA
TREMULO	FLAUTO 8 sop	RIPIENO (19)
PRINCIPALE bassi (dal Do 2)	FLAUTO 4 sop	RIPIENO (22)
PRINCIPALE soprani	FLAUTO IN XII	RIPIENO (26-29)
OTTAVA bassi	FLAGIOLETTO bassi	RIPIENO (29-33)
OTTAVA sop	OTTAVINO sop	RIPIENO (33-36)
DECIMAQUINTA	VOCE UMANA sop (I)	CONTRABBASSI PEDALI
RIPIENO (19)	VOCE UMANA sop (II)	OTTAVA PEDALE
RIPIENO (22-26-29)	BOMBARDE PEDALI	U.T. PEDALE
		TIMBALLI in 12 tuoni

Si ringraziano per i contributi:

FONDAZIONE CR TORINO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI (gestione fondi 8x1000)

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

DIOCESI DI SALUZZO

e i tanti parrochiani che hanno voluto donare il loro contributo aderendo all'iniziativa "UNA CANNA PER L'ORGANO"